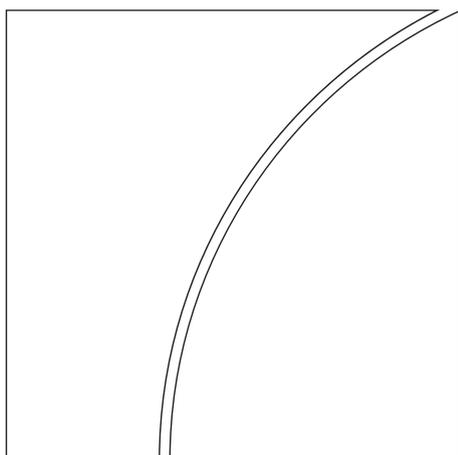




BANCA DEI REGOLAMENTI INTERNAZIONALI



80^a Relazione annuale

1° aprile 2009-31 marzo 2010

Basilea, 28 giugno 2010

Copie delle pubblicazioni sono disponibili presso:

Banca dei Regolamenti Internazionali
Comunicazione
CH-4002 Basilea, Svizzera

E-mail: publications@bis.org

Fax: +41 61 280 9100 e +41 61 280 8100

© *Banca dei Regolamenti Internazionali 2010. Tutti i diritti riservati.*

*Sono consentite la riproduzione e la traduzione di brevi parti del testo,
purché sia citata la fonte.*

ISSN 1021-2507 (stampa)

ISSN 1682-7732 (online)

ISBN 92-9131-476-5 (stampa)

ISBN 92-9197-476-5 (online)

Pubblicata anche in francese, inglese, spagnolo e tedesco.

Disponibile sul sito internet della BRI (www.bis.org).

Indice

Lettera di presentazione	1
Presentazione dei capitoli a contenuto economico	3
I. Oltre il salvataggio: fine della terapia intensiva e completamento delle riforme	7
I primi soccorsi: le reazioni immediate di fronte alla crisi	8
La terapia intensiva: il problema dei pericolosi effetti collaterali	9
La diagnosi: individuazione delle cause della crisi	11
Cause microeconomiche	11
Cause macroeconomiche	12
Come affrontare le cause della crisi	13
La ricetta: ridurre i rischi derivanti da esposizioni comuni e interconnessioni ..	13
Riduzione della probabilità di singoli fallimenti	13
Riduzione della probabilità di fallimenti sistemici	16
La ricetta: ridurre la prociclicità	19
Le riforme: i principali ambiti in cui l'opera resta incompiuta	20
Conclusioni	22
II. Dal pronto soccorso alla terapia intensiva: retrospettiva dell'anno trascorso	23
Una ripresa incerta	23
Rimbalzo dei mercati	23
Ripresa economica disomogenea	25
La rapida crescita dei disavanzi di bilancio desta timori per il rischio sovrano	26
Politiche monetarie tuttora fortemente espansive	29
Banche fragili	31
Situazione dell'indebitamento delle famiglie	34
Riquadro – Dinamiche del credito dopo i periodi di crisi: i precedenti storici	35
Sintesi	37
III. Bassi tassi di interesse: i rischi superano i benefici?	39
Effetti collaterali a livello nazionale	40
Diminuzione del rischio misurato e percepito	41
Ricerca di rendimento	42
Rischio di tasso di interesse	43
Ritardi nella correzione dei bilanci	44
Paralisi dei mercati monetari	45
Effetti collaterali a livello internazionale	46
Sintesi	49

IV. Le sfide per le economie emergenti all'indomani della crisi	51
Squilibri esterni e flussi di capitali: un ritorno a tendenze malsane?	52
Opzioni sul piano delle politiche	54
Gli interventi sui mercati valutari: parte del problema o della soluzione?	55
Quale ruolo per i controlli sui capitali e le politiche prudenziali?	58
Il futuro del dollaro USA come valuta internazionale	59
Riquadro – Il ruolo internazionale del dollaro: insegnamenti tratti dalla crisi ...	61
Sintesi	62
V. Sostenibilità delle finanze pubbliche nei paesi industriali: rischi e sfide	63
Evoluzione e prospettive a breve termine del debito pubblico	64
Riquadro – Prospettive delle finanze pubbliche nelle economie emergenti	68
Proiezioni a lungo termine del debito pubblico	68
Conseguenze dell'elevato livello del debito	71
Rischi di insolvenza sovrana	71
Conseguenze macroeconomiche	72
Sfide per le banche centrali	73
Correzione degli squilibri dei conti pubblici	75
Sintesi	78
VI. Il futuro del settore finanziario	79
Il settore finanziario nel contesto dell'economia generale	79
Performance relativa	79
Dimensioni relative	81
Crescita dell'attività bancaria internazionale	82
Il settore finanziario nel prossimo futuro	83
Convergenza verso un nuovo modello operativo	86
Le determinanti del processo di convergenza	86
Verso una migliore gestione della provvista e della liquidità	87
Maggiore dotazione di capitale: esiste un <i>trade-off</i> tra resilienza e redditività?	89
Riquadro – Base patrimoniale e redditività di una banca rappresentativa	92
Sintesi	93
VII. La politica macroprudenziale e la prociclicità	95
Riquadro – Cos'è uno strumento macroprudenziale?	96
Elementi essenziali di un quadro di riferimento macroprudenziale	97
Un obiettivo chiaramente definito e realistico	97
Strategia operativa	99
Specificità settoriali	104
Governance	105
Circostanze specifiche delle economie e aspetti internazionali	106
Implicazioni per la politica monetaria	107
Sintesi	109

Organigramma della BRI al 31 marzo 2010	116
La BRI: missione, attività, governance e risultati finanziari	117
Banche centrali membri della BRI	151
Consiglio di amministrazione	152
Situazioni dei conti	163
Relazione della Società di revisione	224
Rappresentazione grafica delle dinamiche degli ultimi cinque anni	225

I capitoli di questa Relazione sono andati in stampa tra il 7 e l'11 giugno 2010.

Grafici

II.1	Prezzi delle attività	24
II.2	Ripresa economica	25
II.3	Debito pubblico, disavanzi di bilancio e premi per il rischio sovrano	27
II.4	Attività e passività delle banche centrali	29
II.5	Indicatori della solidità delle banche	31
II.6	Pressioni sulla provvista bancaria	33
II.7	Espansione del credito e criteri di concessione dei prestiti	36
II.8	Debito delle famiglie e delle amministrazioni pubbliche	36
III.1	Tassi ufficiali in termini nominali e reali	39
III.2	Indicatori della ricerca di rendimento	42
III.3	Indicatori dell'attività nei mercati monetari	46
III.4	Paesi esportatori di materie prime e mercati emergenti	47
III.5	Risposta della politica monetaria	48
III.6	Rapporto <i>carry</i> /rischio	49
IV.1	Indicatori finanziari internazionali delle EME	51
IV.2	Fattori all'origine dei flussi di capitali verso le EME	53
IV.3	Riserve valutarie delle EME	55
IV.4	Riserve valutarie, moneta e credito	57
V.1	Debito e saldo di bilancio delle amministrazioni pubbliche	63
V.2	Debito pubblico	65
V.3	Impatto futuro dell'invecchiamento della popolazione	67
V.4	Proiezioni del debito pubblico lordo	69
V.5	Struttura del debito pubblico	72
V.6	Aspettative di inflazione	74
VI.1	Performance relativa delle azioni finanziarie	80
VI.2	Azioni finanziarie in situazioni di mercato estreme	81
VI.3	Dimensioni del settore finanziario	82
VI.4	Portata dell'attività bancaria internazionale	83
VI.5	Profilo per scadenze delle obbligazioni bancarie	84
VI.6	Settore bancario prima e dopo una crisi	85
VI.7	Rischio di credito percepito nel settore finanziario	87
VI.8	Decentramento dell'attività bancaria internazionale	89
VI.9	Finanziamento bancario del debito esterno	89
VI.10	Caratteristiche prima della crisi e performance durante la crisi di 40 grandi banche	90
VII.1	Accumulo e utilizzo dei <i>buffer</i> patrimoniali in base al <i>gap</i> creditizio	104

Tabelle

I.1	Progressi nella riforma del sistema finanziario	14
II.1	Redditività delle maggiori banche	32
V.1	Situazione e prospettive delle finanze pubbliche in alcune economie avanzate	66
V.2	Esempi di ampi aggiustamenti fiscali realizzati	75
VI.1	Redditività e leva finanziaria	80
VII.1	Misure per ridurre la prociclicità causata dai processi decisionali	98
VII.2	Strumenti prudenziali che pongono vincoli diretti a taluni aspetti dell'attività delle società finanziarie	100
VII.3	Strumenti prudenziali anticiclici in uso o proposti	101
VII.4	Esempi di interventi prudenziali discrezionali in risposta agli sviluppi nei mercati immobiliari	103

Convenzioni adottate in questa Relazione

s.s., s.d.	scala sinistra, scala destra
trilione	mille miliardi
...	dato non disponibile
.	dato non applicabile
–	valore nullo o trascurabile
\$	dollaro USA se non diversamente specificato

Le discrepanze nei totali sono dovute ad arrotondamenti.

80^a Relazione annuale

*sottoposta all'Assemblea generale ordinaria
della Banca dei Regolamenti Internazionali
tenuta in Basilea il 28 giugno 2010*

Signore, Signori,

ho l'onore di presentare l'80^a Relazione annuale della Banca dei Regolamenti Internazionali per l'esercizio finanziario chiuso il 31 marzo 2010.

L'utile netto di esercizio ammonta a DSP 1 859,8 milioni, a fronte di DSP 446,1 milioni dell'esercizio precedente. Ulteriori dettagli sui risultati dell'esercizio finanziario 2009/10 sono riportati nella sezione "Utile netto e sua ripartizione", alle pagine 157-161.

Il Consiglio di amministrazione raccomanda che, in applicazione dell'articolo 51 dello Statuto della Banca, l'Assemblea generale deliberi di destinare l'importo di DSP 374,1 milioni al versamento di un dividendo ordinario di DSP 285 per azione (per complessivi DSP 155,6 milioni) e di un dividendo supplementare di DSP 400 per azione (per complessivi DSP 218,5 milioni). Tali dividendi sono pagabili in una delle valute che compongono i diritti speciali di prelievo oppure in franchi svizzeri.

Il Consiglio raccomanda inoltre che vengano trasferiti DSP 148,6 milioni al Fondo di riserva generale, DSP 12,0 milioni al Fondo speciale di riserva per i dividendi e i restanti DSP 1 325,1 milioni al Fondo di riserva libero.

Se queste proposte saranno accettate, il dividendo della Banca per l'anno finanziario 2009/10 sarà pagabile agli azionisti l'8 luglio 2010.

Basilea, 11 giugno 2010

JAIME CARUANA
Direttore generale